

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00049928

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento funebre

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CA

PVCC - Comune Cagliari

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1844

DTSF - A 1844

DTM - Motivazione cronologia data

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica marmo bianco

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 300

MISL - Larghezza 100

MISP - Profondità 35

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

<b>conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il monumento funebre a Don Felice Flores Cervellon consta di un'ara marmorea sormontata da un busto del defunto. Il blocco è tripartito, presentando un cubo come base, che supporta un ampio volume a sagoma trapezoidale, rastremata verso l'alto e decorata a rilievo sui fianchi. Poi il monumento si apre in un bel motivo floreale, aggettante, di chi ara ispirazione classica. Di nuovo si rastrema, fortemente, fino alla base del busto. Quindi l'effigie del defunto; rappresentato in abiti talari, che poggia su una stretta base modanata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sepolcrale
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	sull'ara
<b>ISRI - Trascrizione</b>	AHI TORNO' VANA LA PREGHIERA/ O DILETTO FIGLIUOLO/ DI SCEMARS I MIEI GIORNI PER ACCRESCERE I TUOI/ CHE COMPIUTO APPENA IL SETTIMO LUSTRO/ DELL'INNOCENTE ED OPEROSA TUA VITA/ BENEDETTO E COMPIANTO DAGLI ORFANI/ DEI QUALI ERI CONSOLATRICE ED AMICO/ VOLASTI ALL'AMPLESSO DI DIO/ ME LASCIANDO ANCOR PEREGRINO E DOLENTE/ IN QUESTA TERRA DI AFFANNI/ CON LA SPERANZA DI RIVEDERTI QUANDO CHE SIA/ NELL'ETERNA SEDE DEI GIUSTI/ ALLA DOLCE MEMORIA DEL CANONICO DON FELICE FLORES CERVELLON/ ABATE DI SAN GIOVANNI DI SINIS DIRETTORE DELL'OSPIZIO DEGLI ORFANI/ MORTO NEL 20 NOVEMBRE 1844 L'INCONSOLABILE GENITORE MARCHESE D'ARCAIS.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il monumento non si discosta dai modelli peculiari della prima metà dell'Ottocento. Gli intenti sono neoclassici sia nella scultura - ritratto del defunto, sia nella scelta del cippo - altare di derivazione classica. Il busto ritrae il defunto in profonda rilassatezza, ma non è un ritrarre al naturale, ma una serenità e compostezza classiche. Non c'è la gloria dei cieli e il mosso delle tombe settecentesche, ma una misura neoclassica, che nell'opera in analisi si traduce in un'astrattezza del ritratto. Il Canonico Spano nella "Guida" afferma che il busto non è somigliante, perchè scolpito a Genova. In effetti l'ignoto autore della discreta opera, risponde all'atmosfera stilistica della scultura dell'Ottocento sabauda, è confrontabile, ad esempio, con lo scultore Pompeo Marchesi, attivo in quegli anni. Nel complesso il monumento non rivela un'identità speciale nell'impianto architettonico, del quale ci sono molti esempi coevi anche presso il cimitero cittadino di Bonaria, ma per la coerenza, che spesso manca agli esempi sopraccitati, di sovrapporre un ritratto ideale del defunto, in armonia con la ricerca di "antico" del monumento.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AF SBAAAS CA 39014

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Spano G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1861
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000185
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 292

## **AD - ACCESSO AI DATI**

### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Picciau M.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Siddi L.
---------------------------------------	----------

### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/Pitzalis F.

### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pitzalis F.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)